



FEDERAZIONE NAZIONALE SICUREZZA

Roma, 31 luglio 2017

Pres. Gemma TUCCILLO
Capo del D. G. M. C. - R O M A

e p. c. :

Dott. Vincenzo STARITA
Direttore Generale del Personale e
delle Risorse D.G.M.C. - R O M A

OGGETTO: Strutture Giustizia Minorile della Sicilia.
Urgente interventi sui rischi della sicurezza e del Personale.

Non passa giorno che non giungano segnalazioni preoccupanti di una situazione che in Sicilia mostra tratti di estrema pericolosità.

Con la riforma legislativa che ha previsto un innalzamento dell'età anagrafica dei soggetti ristretti nelle carceri minorili (elevata appunto ai 25 anni di età anagrafica) le condizioni di rischio per la sicurezza delle Strutture e – conseguentemente degli Operatori di Polizia Penitenziaria – si sono notevolmente aggravate.

Tale modifica ha di fatto trasformato gli IPM in Sezioni per Detenuti “Giovani Adulti”, uno specifico circuito penitenziario precedentemente organizzato nelle Case Circondariale dal DAP.

A questo deve abbinarsi un altro problema (che non riguarda solo le Strutture Minorili) circa una più significativa presenza di detenuti con problemi di natura psichica e/o psichiatrica, aumentati nelle presenze interne alle carceri – sia per adulti che per minorenni – per effetto della chiusura degli OO.PP.GG. in concomitanza con l'inadeguata creazione di posti nelle REMS, con alcune Regioni e la Sicilia tra queste, in forte ritardo applicativo della legge.

Di questo pericoloso mix di problemi ne sono prova le recenti aggressioni di Palermo e di Acireale che hanno esposto il Personale al ricorso a cure presso gli ospedali civili sul territorio.

In tale situazione, senza una seria analisi del problema, ma soprattutto senza un condiviso percorso di riorganizzazione dell'attività nelle Strutture Siciliane, si corrono seri rischi sia per l'esercizio della *mission* istituzionale demandata ai vari IPM e CPA (in Sicilia ne sono presenti ben 8 di Strutture), sia per la sicurezza del Personale di Polizia Penitenziaria ormai stanco di questa difficile condizione.

Chiediamo quindi alla S.V. di voler prevedere l'avvio di uno specifico confronto con le OO.SS. che, partendo da una necessaria raccolta di dati, consenta di entrare nel merito di una profonda riforma riorganizzativa che assicuri sicurezza ai Cittadini, ma dopo aver garantito quella al Personale e delle Strutture .

In attesa di un Suo cortese e celere riscontro si porgono cordiali saluti

Il Segretario Generale
Pompeo MANNONE